



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331-3706368

email palermo@coisp.it

info coisp.palermo@gmail.com

sito www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.44/19 S.P.

Palermo, 04 ottobre 2019

AL SIGNOR QUESTORE
Dr. Renato CORTESE
SEDE

**OGGETTO: Ufficio di Gabinetto – Problematiche gravi inascoltate e mai risolte -
Carenza di sicurezza e clima intollerabile per il personale della Riserva Servizi -
Richiesta risoluzioni immediate-**

La quotidiana attività di questo Sindacato, che si contraddistingue per serietà e ricerca del dialogo nel trovare soluzioni alle diverse criticità emergenti, non appare recepita pienamente dall'Amministrazione per le tematiche che riguardano la Riserva Servizi.

La conduzione di questa articolazione, in seno all'Ufficio di Gabinetto, semplificata dalla regolarità dei servizi di competenza, risulta caratterizzata sempre più da una zelante attenzione su singole mancanze, talvolta accidentali, e su episodi di superficialità circostanziata dai quali scaturiscono provvedimenti non sempre felici che intaccano la serenità di tutto il personale della Riserva Servizi.

Giova evidenziare che, i preposti allo svolgimento dei prescritti controlli alle vigilanze, osservano con meticolosità la "polvere" di superficie celando quella più "imbarazzante" sotto il tappeto.

Durante queste ispezioni, il personale impegnato nelle vigilanze rappresenta al "controllore di turno" le condizioni di "insicurezza" nelle quali opera, come nel caso del Corpo di Guardia dell'Ufficio Immigrazione, dove l'operatore viene lasciato solo in balia degli eventi anche nei quadranti diurni particolarmente interessati dall'affluenza di pubblico.

Tale attività ispettiva, disposta dall'Ufficio di Gabinetto, risulta particolarmente "attenta" alle formalità ed alle contingenze operative, in alcuni casi imponderabili, trascurando le condizioni di sicurezza degli operatori, aspetto questo da non sottovalutare visti i recenti gravi accadimenti che hanno colpito tanti appartenenti alle Forze dell'Ordine.

Si ribadisce anche, in questa nota, il mancato aggiornamento delle consegne di alcune vigilanze, disattendendo le molteplici segnalazioni di questo Sindacato rivolte ad un'Amministrazione "distratta" che diventa improvvisamente "vigile" nel "guardare la pagliuzza nell'occhio dei suoi uomini appartenenti al ruolo esecutivo e non scorge la grossa trave nel proprio occhio".

I "preminenti" atti dell'Ufficio di Gabinetto, utili al proseguimento del giro di vite, alimentano sempre più i dissapori tra il personale della Riserva Servizi, considerata dal suo massimo Dirigente "l'eldorado"; pensiero questo che non convince più nessuno.

Gli uomini e le donne della Riserva Servizi, svolgono sempre con diligenza e professionalità i compiti affidatigli, anche in condizioni non sempre idonee, in attesa di essere poi sanzionati su distrazioni, talvolta casuali, che intaccano le apparenze tanto care a questa Amministrazione ancor più di aspetti sostanziali come la sicurezza.

L'attaccamento a ciò che si rappresenta, viene sempre dimostrato puntualmente dal personale della Riserva Servizi in tutte le occasioni dove viene chiamato a garantire, spesso ai limiti delle regole contrattuali, la sicurezza collettiva nonostante le manifeste incongruenze di questa Amministrazione.

I limiti di parcheggio sempre più stringenti nell'area di pertinenza della Questura senza che la stessa ponga i necessari adempimenti di supporto al personale, come l'uso di una navetta e, le "orecchie da mercante" nel disattendere il previsto utilizzo del mezzo di servizio per raggiungere l'obiettivo da vigilare, procurano al personale condizioni di oggettiva difficoltà costringendolo a spostarsi con il mezzo privato senza possibilità di accesso in Questura.

Le innumerevoli segnalazioni di questo Sindacato riguardo la gestione "spicciola" della Riserva Servizi, lontana da ogni deontologia nell'amministrare risorse che si ricorda essere pubbliche, al fine di avvantaggiare "alcuni" a discapito di "altri", dispensate in nome di appartenenze o simpatie personali sotto l'occhio distratto di chi dovrebbe controllare non saranno più tollerate!

La predetta questione, più volte rappresentata per le vie brevi, non è stata ancora affrontata con la necessaria determinazione da questa Amministrazione per timore, forse, di dispiacere qualche "entità".

Il malcontento di questi poliziotti, raccolto dal COISP, cresce sempre più e non può rimanere inascoltato!

Spiace evidenziare che, tutto questo accade in un Ufficio a Lei direttamente dipendente.

"Non va buttato mai il bambino con l'acqua sporca, si deve avere però la sapienza di scindere le cose, perché è necessario, talvolta, ricambiare l'acqua sporca infestata da batteri deleteri che possono risultare dannosi anche ad una Pubblica Amministrazione...."

Il COISP, per quanto su esposto, auspica un immediato cambio di tendenza della Questura di Palermo e, si riserva di avvalersi di tutti gli strumenti previsti dalle norme per ristabilire la massima sicurezza per il personale della Riserva Servizi ed individuare eventuali difformità e responsabilità gestionali della stessa.

In attesa di una Sua cortese ed urgente rispondenza alla presente, si coglie l'occasione per un cordiale saluto.

Originale firmato agli atti di questa Segreteria

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA